

AVVISO ESPLORATIVO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Avviso esplorativo per la manifestazione di interesse all'affidamento tramite procedura di gara ex art. 36 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii di appalto di servizi per la Direzione Operativa Strutture per l'intervento di "Adeguamento strutturale ed impiantistico in area sanitaria, compresa l'acquisizione di attrezzature sanitarie" - Azienda Ospedaliera Luigi Sacco di Milano"

CAPITOLATO DELLE PRESTAZIONI

Indice:

- 1. INQUADRAMENTO**
- 2. CONTESTO DI RIFERIMENTO**
- 3. CONTENUTI DELL'AFFIDAMENTO**
- 4. SVOLGIMENTO DELL'INCARICO**
- 5. DURATA DELL'INCARICO E RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA'**

1. INQUADRAMENTO

Premesso che:

1. Infrastrutture Lombarde S.p.A. (di seguito, ILSPA o Stazione Appaltante), società a totale partecipazione di Regione Lombardia appartenente al Sistema Regionale ai sensi dell'art. 1 della l.r. 27 dicembre 2006 n. 30, ha sottoscritto in data 28 maggio 2014 la convenzione relativa all'intervento di "Adeguamento strutturale ed impiantistico in area sanitaria, compresa l'acquisizione di attrezzature sanitarie" - Azienda Ospedaliera Luigi Sacco di Milano", approvata con DGR 21 febbraio 2014 n. X/1398;
2. in data 16 gennaio 2017 è stato aggiudicato "l'affidamento in appalto cd. integrato complesso, ai sensi dell'art. 53, comma 2, lett. c), del d.lgs. 163/2006, della progettazione esecutiva – previa acquisizione della progettazione definitiva in sede di offerta – e dei lavori afferenti all'intervento "Adeguamento strutturale ed impiantistico in area sanitaria, compresa l'acquisizione di attrezzature sanitarie"- Azienda Ospedaliera Luigi Sacco di Milano, inserito nel Programma Investimenti ex art. 20 legge n.67/1988 VI Atto Integrativo dell'Accordo di Programma Quadro in materia Sanità sottoscritto il 5 marzo 2013"; il relativo contratto d'appalto non è stato ancora stipulato;
3. l'aggiornamento del progetto definitivo, di cui al precedente punto, è attualmente in fase di redazione, a cui seguirà il progetto esecutivo, e l'inizio dei lavori è previsto per febbraio 2020;
4. in data 30 giugno 2014 con lettera prot. n. PERS-300614-00006 è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento di cui alla lettera a) che precede l'Ing. Monica Cristina Sivo

tutto ciò premesso, in ragione dell'elevato contenuto tecnico-specialistico dello stesso, Infrastrutture Lombarde S.p.A. ha valutato di procedere alla ricerca di manifestazioni di interesse ai fini dell'affidamento delle prestazioni di Direttore Operativo Strutture per l'intervento di "Adeguamento strutturale ed impiantistico in area sanitaria, compresa l'acquisizione di attrezzature sanitarie" - Azienda Ospedaliera Luigi Sacco di Milano", mediante la presente procedura dedicata.

2. CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'Opera oggetto dell'affidamento è illustrata negli elaborati del Progetto Preliminare, allegati materialmente al presente documento.

Il Progetto Preliminare è stato posto a base di gara nella procedura di appalto integrato complesso ai sensi dell'art. 53, comma 2, lett. b), del d.lgs. 163/2006 per l'individuazione dell'Appaltatore dei Lavori. Il progetto aggiornato a seguito dell'espletamento di detta procedura, in fase di contrattualizzazione, verrà consegnato al momento della sottoscrizione del contratto.

L'importo totale dei lavori posti a base di gara è pari Euro 9.426.465,03 così suddivisi:

– ID Opere E10	Euro 3.533.140,00
– ID Opere S.03	Euro 1.508.350,00
– ID Opere IA.02	Euro 2.387.994,60
– ID Opere IA.04	Euro 1.996.980,43

L'intervento è suddiviso in due:

- Ristrutturazione del padiglione esistente CF01
- Demolizione e ricostruzione padiglione CF16

Padiglione CF01

Il padiglione è stato inaugurato nel 1931.

L'edificio è costituito da tre corpi di fabbrica giuntati tra loro, due laterali a forma di "T" rovescia e uno centrale avente forma di "Y". L'edificio si sviluppa altimetricamente su 4 livelli: piano seminterrato, 2 piani fuori terra, piano sottotetto.

Il fabbricato può essere classificato, dal punto di vista strutturale, come edificio a struttura mista muratura – calcestruzzo. Sono presenti maschi murari in mattoni pieni dello spessore di 60/50 cm, pilastri rompitratta in cemento armato. Il solaio di copertura del piano interrato è realizzato in calcestruzzo e travi ribassate inframmezzate da pilastri.

La copertura del piano rialzato è realizzata principalmente con un solaio in latero cemento di spessore e travi ribassate. Le ampie terrazze (3.00 m di sbalzo) sono realizzate con soletta sp. 10-12 cm. Il solaio di copertura del primo piano è del tipo in latero-cemento

Il sottotetto ha una struttura con pilastri in cemento armato e travi di colmo sempre in cemento armato. Il solaio è realizzato con tavelle e tegole in laterizio.

Considerata l'età del fabbricato, non sono disponibili disegni costruttivi as-built delle strutture.

Gli interventi previsti sono così classificabili:

- interventi sui pilastri del piano seminterrato;
- intervento sul piano rialzato del padiglione (le cosiddette "corna") per una superficie di circa 525 mq, da destinare al Reparto Dietologia;
- intervento sul piano primo, per una porzione di circa 2300 mq, da destinare al Reparto di Oculistica.

Gli interventi strutturali possono essere classificati come "interventi locali" sulla struttura esistente.

Gli interventi previsti possono essere così riassunti:

- intervento di confinamento dei pilastri esistenti del piano seminterrato mediante l'introduzione di camice metalliche aventi funzione di incrementare la resistenza a compressione del calcestruzzo;
- intervento di rinforzo delle travi e del solaio del piano terra (primo impalcato) mediante la posa di travi metalliche HEA260 e la realizzazione di getto di calcestruzzo di spessore 4 cm in calcestruzzo alleggerito. Inoltre nella zona delle due "corna" verrà realizzata una parete in c.a. sulla quale saranno posate le travi HEA260 e che avrà anche la funzione di sostenere il peso della trave esistente ribassata 27x34 cm. In tal modo la trave esistente verrà scaricata e gli sforzi saranno trasmessi sul terreno tramite la fondazione della nuova parete in c.a.;
- intervento di rinforzo delle travi e del solaio del primo piano (secondo impalcato) mediante la posa di travi metalliche e la realizzazione di getto di calcestruzzo di spessore 4 cm in calcestruzzo alleggerito. Le travi a sbalzo delle terrazze verranno rinforzate mediante un intervento estradossale con inserimento di un piatto metallico inghisato alla trave sottostante. Le travi nella zona delle "corna" verranno consolidate mediante l'inserimento di un pilastro metallico HEA240 e travi in acciaio IPE360 e IPE330;
- realizzazione di intonaco armato in corrispondenza delle nuove aperture e ammorsamento delle murature in progetto alle murature esistenti;
- realizzazione di n. 2 scale metalliche e di un vano montalettighe in carpenteria metallica

Padiglione CF16

Edificio nuovo è composto da due distinti corpi tra loro indipendenti, separati da un giunto come in evidenza nella figura seguente. I principali elementi strutturali sono i seguenti:

- fondazioni a travi rovesce al piede di pilastrate interne, a platea al piede di vani scala/ascensore, o a cordolo continuo al piede delle murature perimetrali;

- murature in c.a.o. perimetrali per la porzione di piano interrato;
- pilastri in c.a.o., a sezione quadrata, rettangolare o circolare, aventi dimensione variabile in relazione ai carichi agenti;
- setti in c.a.o. per vani scala ed ascensore aventi spessore 20 cm;
- primo solaio di calpestio piano terra (nella porzione priva di interrato) e di calpestio piano interrato, in lastre predalles aventi spessore pari a 30 cm (5+19+6) o 38 cm (5+25+8) in relazione alle luci;
- solaio di copertura piano interrato realizzato parte in lastre alveolari tipo RAP spessore totale 42 cm (36+6) e parte con getto pieno in opera di spessore 30 cm;
- solaio di copertura piano terra e di copertura piano primo realizzati come visto al punto precedente parte in lastre alveolari tipo RAP spessore totale 42 cm (36+6) e parte in getto pieno in opera di spessore 30 cm.

La costruzione del nuovo edificio sarà preceduta dalla completa demolizione del fabbricato esistente. Il nuovo fabbricato sarà edificato parzialmente in aderenza ad un cunicolo esistente cosicché si rende necessaria l'esecuzione preliminare di idonee sottomurazioni utili al sostegno delle pareti dello stesso cunicolo prima di poter raggiungere le quote di fondo scavo previste in progetto.

3. CONTENUTI DELL'AFFIDAMENTO

3.1. OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

Oggetto del presente procedimento è l'**Affidamento delle Prestazioni di Direttore operativo strutture per l'intervento di "Adeguamento strutturale ed impiantistico in area sanitaria, compresa l'acquisizione di attrezzature sanitarie" - Azienda Ospedaliera Luigi Sacco di Milano**".

Tale incarico dovrà essere svolto tenendo conto del Progetto Esecutivo, che verrà messo a disposizione dell'Affidatario da ILSPA, prima dell'inizio del servizio.

3.2. CONTENUTO DELLE PRESTAZIONI

L'incarico ha per oggetto:

- a) il ruolo di Direttore Operativo Strutture durante il cantiere per la realizzazione delle opere di cui al Progetto con le mansioni di cui all'art. 101 D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., compresa l'assistenza al Direttore dei Lavori nella redazione dei documenti contabili e nelle misurazioni;
- b) l'assistenza alla Direzione Lavori per la corretta attuazione dell'opera progettata compresa:
 - ❖ la verifica delle singole opere e materiali impiegati in relazione alla corrispondenza al Progetto, con riguardo ai disegni ed alle specifiche tecniche contrattuali
 - ❖ la verifica e la raccolta dei documenti di accompagnamento delle forniture di materiali;
 - ❖ la verifica, prima della messa in opera, che i materiali, abbiano superato il controllo di qualità prescritte dalle normative vigenti o dalle prescrizioni contrattuali in base alle quali sono stati costruiti; compresa quindi l'assistenza alla raccolta dei campioni di prova
 - ❖ La verifica che l'esecutore svolga tutte le pratiche di legge relative alla denuncia dei calcoli delle strutture;
 - ❖ La segnalazione tempestivamente al direttore dei lavori le eventuali difformità nel programma lavori rispetto alle previsioni contrattuali proponendo i necessari interventi correttivi
 - ❖ L'identificazione degli interventi necessari ad eliminare eventuali difetti progettuali o esecutivi;

- ❖ l'individuazione le cause che influiscono negativamente sulla qualità dei lavori e proponendo al direttore dei lavori le adeguate azioni correttive;
- c) l'assistenza alla Direzione Lavori durante i collaudi e nei rapporti con i Collaudatori, compresa quindi la necessaria presenza durante i sopralluoghi;
- d) l'assistenza alla Direzione Lavori nella redazione della Relazione a Strutture Ultimate.

4. SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

L'Affidatario si obbliga:

- ❖ a svolgere il servizio di Direttore Operativo Strutture durante il cantiere per la realizzazione delle Opere nel rispetto di quanto previsto dall'art. 101 comma 4 del Codice e di quanto previsto al punto 2.2 in collaborazione con il Direttore Lavori;
- ❖ a partecipare alle riunioni periodiche, che ILSPA e/o il RUP indiranno (con cadenza anche giornaliera o settimanale) anche al fine di eseguire e modulare il servizio in modo che sia coordinata all'evoluzione dell'Intervento ed in funzione delle esigenze individuate;
- ❖ a relazionarsi con il Responsabile del Progetto, indicato da ILSPA, almeno settimanalmente e per tutta la durata della prestazione, circa l'avanzamento delle prestazioni, e farvi riferimento per ogni criticità eventualmente sorta durante lo svolgimento dell'incarico;
- ❖ ad espletare tutte le prestazioni, di qualunque genere, che - sebbene non espressamente previste nel Contratto - risultino comunque strumentali e/o consequenziali e/o utili rispetto a quelle indicate e/o comunque necessarie per la corretta e completa esecuzione del Contratto.

Il Direttore Operativo dovrà essere reperibile a tempo pieno per tutta la durata dei lavori e dovrà garantire, per le attività di propria competenza, la presenza in cantiere e comunque quando richiesto da ILSPA.

Ai fini dell'espletamento dell'incarico ILSPA indicherà un proprio Responsabile di Progetto, al quale un referente unico dell'Affidatario dovrà relazionarsi, almeno settimanalmente e per tutta la durata della prestazione, circa l'avanzamento delle prestazioni, e fare riferimento per ogni criticità eventualmente sorta durante lo svolgimento dell'incarico.

5. DURATA DELL'INCARICO E RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA'

I tempi per l'espletamento dell'incarico di direttore operativo sono previsti in funzione della durata dei lavori e del collaudo. La durata contrattuale dei lavori è di 650 giorni dall'inizio dei lavori e 180 giorni per il collaudo. Il contratto avrà inizio da apposito ordine di servizio del RUP (indicativamente dicembre 2019) in corrispondenza della consegna dei lavori.

Nel corso dello svolgimento dell'incarico l'Affidatario ha l'obbligo di predisporre apposite rendicontazioni delle attività svolte con cadenza mensile, con riferimento allo sviluppo dei lavori dell'intervento, e di redigere appositi rapporti di riunione al termine di ogni riunione periodica, che dovranno essere trasmessi al RUP entro 1 (uno) giorno naturale e consecutivo da ciascuna riunione.

Per cause di forza maggiore, o per esigenze superiori manifestate dall'ASST Fatebenefratelli Sacco, ILSPA si riserva il diritto di modificare il piano temporale dell'opera, dandone adeguato preavviso all'Affidatario.

INFRASTRUTTURE LOMBARDE S.P.A.
Il Responsabile Unico del Procedimento
(Ing. Monica Cristina Sivo)

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico del D.P.R. 28 dicembre 2000
n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate*